



La Uil pensionati chiede un sanità universale, pubblica e gratuita

Uil: «Screening per malattie degenerative»

► TRENTINO

«La sanità deve essere universale, pubblica e gratuita. E l'integrazione socio sanitaria e della medicina del territorio, garanzia dei livelli essenziali di assistenza, deve essere centrale». Questi sono fra i due punti fondamentali del dibattito all'interno del direttivo della Uil pensionati che si è riunito per fare una sorta di punto sulle tematiche inerenti ai biso-

gni delle persone anziane. Il tema più gettonato quello socio-sanitario. «È stato ribadito - spiega il sindacato - che l'attuale addizionale Irpef deve servire a migliorare il servizio sanitario, togliendo il ticket dalle ricette, dalle visite specialistiche e dagli esami diagnostici. Inoltre, per questa imposta si chiede una sensibile riduzione per tutti i redditi da pensione, applicando la no tax area a partire dai 20000 euro lor-

di». Viene richiesto, tra l'altro, alla politica provinciale un confronto con il sindacato degli anziani e pensionati «per affrontare, una volta per tutte, la revisione dell'Icef per renderlo più equo, l'annosa questione delle liste di attesa in riferimento agli esami diagnostici e alle visite specialistiche, problematica che in altre province limitrofe è stata risolta. Si ribadisce inoltre che le prestazioni "rao" svolte a favore de-

gli over 65 devono avvenire nella struttura più vicina alla loro sede di residenza, che la qualità della sanità - spiega ancora la Uil pensionati - non deve riguardare solo l'aspetto tecnico-infermieristico, ma anche una equilibrata distribuzione, sul territorio dei presidi sanitari operanti in tutto l'arco delle 24 ore. Altra richiesta che si avanza alla giunta provinciale è quella relativa al potenziamento della pratica della prevenzione mediante lo screening per malattie degenerative che colpiscono una fetta consistente di pensionati e anziani trentini».

Seguici anche su



per info e richieste di pubblicazioni: ufficiostampa@uiltn.it